Il caso di contrada Stafenna, una strada trasformata in discarica tra Noto e Rosolini

Sono stati avviati questa mattina i lavori di bonifica straordinaria di contrada Stafenna, tra Noto e Rosolini. La strada provinciale era stata trasformata in una discarica abusiva. Rifiuti di ogni genere, abbandonati senza alcun riguardo per i luoghi, l'ambiente e la legge.
Ad avviare i lavori è stato il Comune di Noto. Il sindaco, Corrado Figura, ha seguito le operazioni. "Questa era un'area abbandonata da anni. Siamo intervenuti come promesso – ha spiegato in un video sui social – anche se le competenze qui non sono tutte del Comune di Noto e c'è il dubbio che gran parte dei rifiuti arrivino da centri vicini".
Poi la segnalazione di una "strana movimentazione dei rifiuti durante le giornate dell'Infiorata". Il sospetto dell'amministrazione netina è che ci sia stata una sorta di non meglio precisata regia per aggravare le condizioni di contrada Stafenna per "colpire l'immagine di Noto". Nelle settimane scorse, la Polizia Municipale di Noto ha sanzionato e denunciato alcune persone, sorprese a scaricare rifiuti su quella strada provinciale.
Sulla vicenda è intervenuta anche la sezione di Rosolini di Sinistra Italiana. "La questione Stafenna non riguarda solo Noto e Rosolini, ma riguarda tutti noi. Il nostro territorio, non solo il territorio dei comuni di Noto e Rosolini, ma dell'intera provincia- è spesso teatro di scempi ambientali. Transitando per le strade interne, infatti, spesso ci si imbatte in discariche a cielo aperto, ricettacoli di ogni tipo di rifiuti, estese a perdita d'occhio. È davvero imbarazzante – si legge nella nota – mostrare questo nostro sporco volto ai turisti. Tutto ciò accade per una diffusa insensibilità civica e per una inadeguata rete di controlli messa in campo dalle

amministrazioni. La cura del territorio non è una questione secondaria o da affrontare solo in determinati periodi dell'anno. L'immagine che diamo di noi è la precondizione per tutto il resto, se vogliamo continuare ad essere meta turistica ricercata e gettonata".

Il Pd cerca pax elettorale tra le correnti, ma sulle primarie lo scontro è dietro l'angolo

Il Pd provinciale cerca l'ennesima pacificazione interna per prepararsi agli appuntamenti elettorali principali: le regionali e le amministrative del prossimo anno nel capoluogo. Il 29 maggio, l'assemblea provinciale del partito dovrebbe portare alla "ratifica" di un accordo tra correnti e alla definizione di un metodo per procedere alle alleanze ed alla scelta dei candidati.
Effetti Collaterali invita a porre un freno alle autocandidature, specie alle regionali, ed al metodo per cui alleanze vengono scelte senza confronto interno tra dirigenti ed iscritti al Pd. Temi consegnati anche al segretario provinciale Salvo Adorno ed a quello cittadino Santino Romano.
"Il tema della democrazia interna, che si esplica nell'attività degli organismi, è fondamentale per un partito che ha l'ambizione di chiamarsi democratico", dice Alessandro Acquaviva. "Abbiamo sottolineato la necessità di una maggiore trasparenza e partecipazione affinché le questioni politiche sul tappeto diventino oggetto di un confronto politico aperto e plurale. Dal punto di vista elettorale il tema delle

alleanze alle prossime amministrative in cinque comuni della provincia e quello delle autocandidature regionali che travalicano qualunque base di confronto sul territorio ci lasciano molto perplessi”.
Per quanto riguarda le elezioni amministrative a Siracusa, previste per il prossimo anno, “abbiamo invece proposto le primarie di coalizione che riteniamo lo strumento di partecipazione democratica per eccellenza”.

Solidarietà: i volontari Aism in piazza per la ricerca, “Bentornata Gardensia”

Circa 200 mila piante di Gardenia verranno distribuite in tutta Italia da 14 mila volontari per la lotta alla sclerosi multipla. Con questo gesto, AISM inviterà tutti a sostenere la ricerca l’unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla. Venerdì 20 maggio, sabato 21 e domenica 22 sono le giornate dell’iniziativa “Bentornata Gardensia”.
A Siracusa, i volontari AISM saranno in piazza San Giovanni. In provincia: venerdì e sabato mattina in piazza Salvatore Rizzo a Melilli, domenica in piazza Garibaldi e in piazza Crocifisso a Rosolini grazie al gruppo Agesci e venerdì sera in piazza Duomo a Lentini grazie alla Pro Loco di Lentini.
“Nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato all’informazione e alla sensibilizzazione sulla sclerosi multipla, ecco che fiorisce la Gardenia, uno dei fiori simbolo della solidarietà che per la nostra Associazione rappresentare la volontà di non arrenderci e di condividere il nostro impegno per fermare la sclerosi multipla”, spiega Francesco Vacca, presidente nazionale di AISM.

I fondi raccolti con l’iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con SM di Siracusa che sono circa 800.

Incidente sulla Statale 124: in prognosi riservata centauro di 33 anni. Indagini sul sinistro

Il centauro 33enne coinvolto in un grave incidente stradale sulla Statale 124 è ricoverato al Cannizzaro di Catania. La prognosi sulla vita è ancora riservata, a causa delle lesioni riportate. Lo scontro è avvenuto tra Siracusa e Floridia. Si trovava in sella alla sua moto che, per cause al vaglio degli investigatori, si è scontrata con una vettura con a bordo una famiglia di turisti stranieri. Illesi questi ultimi, mentre per il 33enne siracusano è stato necessario l’intervento dell’elicottero del 118.
Sull’incidente, la Procura di Siracusa ha aperto una indagine. Dalle prime ricostruzioni, i due mezzi stavano viaggiando nella stessa direzione, verso Floridia. Una manovra azzardata da parte dell’auto avrebbe portato allo scontro, aggravato dall’alta velocità. Questa la ricostruzione al momento più accreditata.

Corriere della droga intercettato a Targia: in auto, 50mila euro di cocaina purissima

In auto viaggiava con mezzo chilo di cocaina. E’ stato intercettato e bloccato a Targia, dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Nel disperato tentativo di non farsi beccare, ha cercato di eludere l’alt imposto dalla fiamme gialle, per tentare di disfarsi del suo carico. Ma per un 28enne catanese non c’è stato nulla da fare: grazie al fiuto del cane Aquila, i finanzieri hanno comunque rinvenuto e sequestrato l’ingente quantitativo di cocaina purissima, in
parte occultata nel vano portaoggetti dell’auto; l’altra, lanciata tra le sterpaglie nel corso dell’inseguimento.
La sostanza stupefacente sequestrata avrebbe fruttato, una volta messa in commercio, circa 50 mila euro.
Il pusher catanese – gravato da precedenti specifici – è stato tratto in arresto e condotto in carcere a Cavadonna. Gli uomini delle Fiamme Gialle stanno al momento vagliando ogni indizio per tentare diindividuare i canali di approvvigionamento del pusher.

Un sit in solitario per l’ambiente, l’iniziativa di

Fiorenzo: “Più alberi per la città, c’è la legge”

Una protesta solitaria, ma non per questo silenziosa. Il fiorista siracusano Fiorenzo Tinè ha raccontato questa mattina su FMITALIA la sua volontà di chiedere più verde pubblico per Siracusa. Lo farà venerdì mattina, dapprima in piazza Archimede davanti alla Prefettura e poi sotto Palazzo Vermexio. “Alle autorità pubbliche chiedo che venga applicata la legge che prevede la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato. Al momento, purtroppo, mancano all’appello almeno 3.000 tra alberi, arbusti ed essenze scomparse negli anni dal patrimonio di verde pubblico per cattiva o mancata manutenzione”.
Venerdì 20 maggio, alle 9, si piazzerà sul marciapiede accanto alla Prefettura. “Sono solo, chi vuole può unirsi e partecipare con me. Serve un primo passo per sensibilizzare su questo tema che ha anche riflessi sulla qualità della vita. Tutti sanno quanto importanti siano gli alberi per il clima e per mitigare il dissesto idrogeologico”, ha raccontato Tinè nel suo intervento.
Un plauso alla sua iniziativa arriva dal circolo Aretusa di Fratelli d’Italia. “La vegetazione negli spazi urbani è di importanza fondamentale. E anche per il verde pubblico . dice Paolo Cavallaro (FdI) – è necessaria la programmazione, per provvedere alla regolare irrigazione e per evitare di dovere periodicamente estirpare le piante che sono state collocate nel posto sbagliato, per superficialità, incompetenza o anche per una diversa improvvisata visione di sviluppo della città. La legge sugli alberi per ogni nuovo nato prevede, peraltro, l’obbligo per il sindaco di rendere noto il bilancio arboreo due mesi prima della scadenza del mandato, indicando il rapporto tra numero degli alberi piantati all’inizio e al termine del mandato. E’ sotto gli occhi di tutti la natura morta diffusa in diverse parti della città. I capitolati

speciali d’appalto per la manutenzione del verde pubblico, scaricabili dal sito web istituzionale del Comune, prevedono a carico delle 5 ditte appaltatrici alcune importanti prestazioni – continua Cavallaro – che però i cittadini non hanno alcuna possibilità di verificare”. Tra queste il censimento di tutte le essenze da riportare su un elaborato planimetrico e su un data base informatizzato; un repertorio fotografico all’inizio dell’attività per documentare lo stato dell’intero patrimonio verde; la targhettatura con numerazione di tutti gli alberi al fine di agevolare segnalazioni e manutenzioni e seguire lo sviluppo e la crescita delle piante. “Fratelli d’Italia – anticipa Cavallaro – presenterà in questi giorni un’istanza di accesso civico, per conoscere il numero di nuovi nati o bimbi adottati negli ultimi anni ed il numero degli alberi messi a dimora nel rispetto degli obblighi di legge. E chiederà, inoltre, di sapere se le ditte appaltatrici del verde pubblico abbiano eseguito regolarmente le prestazioni indicate nei capitolati speciali d’appalto”.

Covid sette giorni, decrescita lenta a Siracusa: ancora prima provincia per incidenza

Nella settimana dal 9 al 15 maggio, si registra in Sicilia ancora un decremento di nuovi casi con un’incidenza pari a 17.573 (-23.95%) e un valore cumulativo di 478,02/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa (459/100.000 abitanti) e Caltanissetta (450/100.000). La

provincia aretusea si conferma ancora quella con la decrescita dei contagi più lenta, nell'Isola. Sono stati 1772 i nuovi positivi a dispetto dei 2211 della settimana precedente (incidenza 572,69). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra gli 11 e i 13 anni (520/100.000) e tra i 6 e i 10 anni (474/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni continuano a diminuire.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana 11-17 maggio. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,51%. Hanno completato il ciclo primario 74.440 bambini, pari al 23,64%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose sono il 90,07% del target regionale, mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è dell'88,79%. Complessivamente i vaccinati con terza dose sono 2.723.377 pari al 74,96% degli aventi diritto. Sono 909.738 i cittadini che possono effettuare la somministrazione booster ma non l'hanno ancora fatta.

Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della seconda dose booster (quarta dose) per gli over 12 anni con marcata compromissione della risposta immunitaria e che abbiano già completato il ciclo vaccinale primario (con tre dosi) da almeno 120 giorni. Dal 12 aprile è stata estesa la somministrazione della quarta dose agli over 80, ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai soggetti tra i 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità che hanno ricevuto la terza dose da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19. Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 16.681 somministrazioni di quarta dose delle quali 11.592 a over 80.

Edipo Re, la prima: una grande scalinata, 80 elementi di coro, regia di Robert Carsen

Questa sera è la volta di Edipo Re di Sofocle, per la regia di Robert Carsen. Il canadese è alla sua prima al teatro greco di Siracusa e non hai nascosto di vivere questa prova come "un onore ed una grande sfida". Per vincerla, si è affidato ad messa in scena "classica" negli elementi, una tragedia in bianco e nero.

La scena è dominata da una scala monumentale. Un coro di 80 elementi "presidia" gli spazi con i suoi movimenti coreografati e segue l'azione dei protagonisti: Giuseppe Sartori è Edipo, Paolo Mazzarelli veste i panni di Creonte, Graziano Piazza è Tiresia, Maddalena Crippa Giocasta. E poi ancora Rosario Tedesco (Capo coro), Massimo Cimaglia (Primo messaggero), Antonello Cossia (Servo di Laio), Dario Battaglia (Secondo messaggero), Elena Polic Greco (Corifea). "Questa tragedia è LA tragedia", sottolinea Carsen a poche dal debutto. Anche i silenzi faranno parte del suo spettacolo, che ruota attorno alla dimensione interiore di un testo ancora straordinariamente attuale. Che cos'è la vita umana? Come andare avanti con i nostri desideri, accettando quello che la vita ci riserva?

"Edipo Re è la prima criminal story mai scritta", scherza il regista canadese. Poi si fa serio. "Per me ha senso solo nella visione secondo cui, quando siamo arrivati alla fine, dobbiamo ricominciare". E citando John Lennon, la vita è quello che succede mentre siamo impegnati a fare altri piani. "Il nostro dna fa sì che noi siamo programmati per andare avanti".

“Emozioni da stadio nel più bel teatro del mondo”, l’omaggio social di Laura Marinoni

E’ una delle più amate interpreti del teatro italiano, di casa ormai a Siracusa. Laura Marinoni ha festeggiato il traguardo dei vent’anni dalla prima volta in scena al teatro greco vestendo i panni di Clitennestra in Agamennone. Ieri sera il debutto e sono stati scroscianti, al termine, gli applausi per la Marinoni, elegante nell’abito rosso di scena, regina astuta e spietata nel suo piano di vendetta.
Una interpretazione intensa, generosa come nello stile di Laura Marinoni che sui social ha pubblicato nelle ore scorse una “foto impressionante”, come lei stessa l’ha definita. Ancora in scena, poco dopo il termine della “prima”, finalmente sorride sciolta, con alle spalle il muro umano del pubblico del teatro greco di Siracusa. “Emozioni da stadio”, scrive tra gli hashtag sempre l’attrice che saluta il Temenite come “il più bel teatro del mondo”.

Passa il Giro d’Italia e lui deve attraversare la strada e

colpisce un poliziotto: denunciato

Ha investito con l’auto un poliziotto e per questo motivo un 38enne è stato denunciato a Noto. L’agente se l’è cavata con qualche contusione ed abrasioni varie. Stava presidiando uno dei varchi predisposti per consentire in sicurezza il passaggio dei ciclisti del Giro d’Italia. Ma il 38enne in questione non ne voleva sapere di non poter attraversare via dei Mille.

Ne è nata una discussione animata e alla fine l’uomo ha aggredito e minacciato il poliziotto. Inoltre – spiegano dalla Questura – nel far manovra con la sua auto, ha colpito il poliziotto.

Il 38enne è stato identificato, al termine di una veloce attività di indagine. E’ risultato sottoposto a detenzione domiciliare, con autorizzazione ad assentarsi in specifici orari per provvedere alle proprie esigenze personali.

Dovrà ora rispondere anche di lesioni personali, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità personale.